

le altre volte a far sì che questo voto e questo bisogno della popolazione abbia ad essere presto un fatto compiuto.

Omicidio — Ieri, 26, la vicina Nizza, fu funestata da un triste e luttuoso avvenimento. L'avvocato Devecchi, giovane di 26 anni, veniva ucciso con un colpo di rivoltella da una ragazza, certa M. Porco, di San Marzano, a quanto si dice, appena quattordicenne.

Dalle voci che corrono al riguardo pare che la disgraziata Porco sia stata spinta all'atto inumano da ragioni di... amore tradito. Comunque sia, non possiamo a meno di stigmatizzare tale atto, prendendo viva parte al lutto di Nizza, dove il povero Devecchi era amato e stimato sinceramente.

La Porco, resasi dapprima latitante, stamane si presentava volontariamente ai R. Carabinieri di Nizza, denunziandosi autrice dell'omicidio.

Atto di coraggio — Giovedì sera, verso le sei ore, una trentina di ragazzi del nostro orfanotrofio si era recata a bagnarsi nella Bormida, in vicinanza del Molino della Torre. Erano scortati da un assistente che dobbiamo credere non fosse pratico del nuoto, perchè allora quando uno degli orfani, certo Clemente Carlo da Mombaruzzo, trascinato improvvisamente dalle acque stava per annegare, egli non si mosse per dargli soccorso.

Per fortuna si trovava là vicino il giovane sarto Migliardi Michele, il quale, non badando al pericolo, afferrava il ragazzo e lottando disperatamente contro le acque ingrossate e vorticosse del fiume riusciva con molto stento a salvarlo. Persona presente al fatto, ci dice che alcuni renaiuoli poco distanti dal luogo dove il Migliardi si dibatteva cercando disperatamente di porsi in salvo col Clemente, non si azzardarono, in vista del grave pericolo, di avvicinarsi ad esso, il quale deve perciò tutto al suo coraggio e sangue freddo.

Segnalando questa bell'azione al plauso pubblico, noi non possiamo che rammaricare che un ragazzo di un pubblico istituto sia stato esposto a sì grave pericolo — del quale certo non a lui la responsabilità sarebbe da attribuirsi.

Suicidio — Il giorno di ieri, Venerdì, non smenti certo la sua fama mondiale di giorno nefasto. Registriamo infatti con dolore un altro infausto avvenimento, succeduto verso le sette pom. di ieri, all'Albergo Nazionale d'oltre Bormida. Qui vi il Tenente Colonnello del 23° fanteria, di stanza a Monteleone di Calabria, sig. Ponti Carlo, milanese, di anni 47, giunto in Acqui da solo due giorni, si toglieva la vita, spirandosi sotto il mento un colpo di rivoltella che lo rendeva tosto cadavere.

Pare certo che egli fosse affetto da pazzia. Nello stesso pomeriggio di ieri, egli mandava diversi telegrammi e comprava l'arma fatale nel negozio del sig. Poncini in Acqui. Egli richiedeva l'arma di una rivoltella di grosso calibro.

L'armaiuolo gli ne fece vedere parecchie di varie dimensioni. Desidero questa, disse il Tenente Colonnello, e ne scelse una del calibro di 9 millimetri non senza invitare l'armaiuolo a preparargliela con sole quattro cariche; al che rispose il signor Poncini: Il revolver è di sei colpi. Allora, soggiunge il Tenente Colonnello, me lo prepari al completo. Avuta l'arma funesta tutta carica il

Tenente Colonnello esce di bottega senza soddisfare il suo debito, ciò che costrinse naturalmente l'armaiuolo a chiederne il prezzo. Ritornato indietro, il Tenente Colonnello domandò: quanto costa? L. 25,60 rispose il Poncini. — A Milano, replicò il Tenente Colonnello, simili revolver si acquistano con sole L. 22. Ciò detto tirò fuori di tasca una tal somma insistendo però che il sig. Poncini gli riducesse la carica a soli 4 colpi, ciò che gli venne subito fatto.

Il cadavere veniva tosto trasportato nella sala mortuaria del nostro Ospedale, e gli si preparano solenni funerali.

Cose d'arte — Abbiamo avuto di questi giorni occasione di vedere a Roma nello studio del nostro concittadino ed amico Luigi Bistolli i busti statigli commessi dalla Direzione del nostro Ospedale ed intesi ad eternare le sembianze dei benefattori del pio istituto. I busti del compianto Dottor Viotti e del nostro benemerito Iona Ottolenghi, a cui auguriamo cento anni di vita, sono già terminati completamente, e costituiscono una vera e propria opera d'arte che fa onore all'autore. Quello del compianto Comm. Furno non è peranco finito ed il Bistolli vi sta lavorando attorno con ardore, ma a giudicarlo dal modello in gesso, il medesimo riuscirà come gli altri due bellissimo per rassomiglianza ed artistica fattura. Quando i busti saranno a posto, i nostri concittadini avranno agio di vedere se quello che ora diciamo non sia corrispondente al vero, e faranno essi pure al giovane e valente artista gli elogi che fin d'ora gli mandiamo da queste colonne, per i suoi artistici lavori.

Un'usanza che non approviamo è quella di certi macellai che lasciano libere, slegate, le bestie bovine che dalla stazione ferroviaria sono condotte all'ammazzatoio, percorrendo Via Nuova. Oltreché non ista bene che simili insetti camminino disordinati, alla rinfusa, in vie principali, essi presentano un serio pericolo per pacifici passeggeri, e in specie per ragazzi. Perocchè se l'animale di diversa specie che tiene loro dietro, dimostra di non ragionare troppo facendo a fidanza sul loro buon senso, non è certo d'altra parte che detti insetti sappiano rendersi ognora meritevoli di quell'illimitata fiducia.

E di ciò abbiamo avuto una prova in uno di questi giorni. Un vispo manzetto, oppresso forse dal soverchio caldo, credette bene di rifugiarsi alla fresca ombra d'un negozio di via nuova, con quanta sorpresa del proprietario e degli avventori, che erano ben lontani dall'aspettarsi una tanta visita, si può immaginare. E convenire dire che colà il gentile animaluccio non si trovasse a disagio, poichè i poco garbati ospiti durarono molta fatica a persuaderlo che quello non era loco per lui.

Speriamo non abbia più a ripetersi un simile caso, per quanto curioso.

Uccisa dal fulmine — Nel pomeriggio di Martedì, una modesta famiglia di Roccaverano stava assisa all'umile desco per rifocillarsi un tantino. Una sola donna stava in piedi; era segnata la sua ultima ora. All'improvviso il fulmine penetrò nella cameruccia in cui era raccolta quella famiglia e andò a colpire la povera donna, rendendola all'istante cadavere. Tutti gli altri furono gettati a terra, ma non riportarono lesione alcuna.

Elezioni generali amministrative — Secondo la passata legge comunale e provinciale, il termine utile per le elezioni amministrative scadeva col finire di Luglio e nella nostra città quelle avevano appunto luogo l'ultima domenica di luglio. Per la nuova legge del 10 febbraio 1889 quest'anno vi sono le elezioni generali, e si faranno giusta il R. Decreto del 21 corrente luglio, non prima del 15 ottobre e non dopo il 15 novembre.

Il sesso femminile nei laboratori — E' antica esemprenuova lagnanza in Acqui che non si pensi di provvedere lavoro alle nostre umili popolane, obbligandole quasi a ricorrere ai furti campestri per campare onoratamente la vita. A parte la manifesta esagerazione, non potrebbero le nostre popolane cercare di essere impiegate in laboratori, il cui lavoro ad esse si addatti, come ad esempio nelle tipografie?

A noi pare che sì. Ci pensino le interessate. (Proto non sottolinearmi la parola.)

**Strada provinciale Acqui-
Novi** — Siamo spiacenti di dovere ritornare alla carica sul miserando stato della traversata nel paese di Visone, e di constatare la somma trascuranza da parte dei corpi morali a cui spetta la riattazione. Comune e Provincia.

Sappiamo di una contesa al riguardo fra il Municipio e la Deputazione Provinciale; e senza origerici a giudici osserveremo che trattandosi di urgentissimo lavoro il Comune di Visone più interessato nell'opera ha l'obbligo di provvedere e tosto, salvo poi a definire la vertenza in via amministrativa o giudiziaria.

Lo stato attuale è vergognoso ed intollerabile, e meritano grave censura gli amministratori a cui la legge fa l'obbligo di curare la buona viabilità delle traversate nell'abitato.

Quando per avventura si indugiasse ancora indicheremo un mezzo legale; la protesta di tutti i Comuni utenti della via Provinciale al prefetto di Alessandria.

Offerta di bandiera all'incrociatore « Piemonte »

— Da circolare inviataci dalla presidenza del SottoComitato di Alessandria, apprendiamo che il numero totale delle adesioni nella nostra provincia ascende a 138 così divise: Alessandria 89 — Novi 20 — Tortona 8 — Casale 9 — Acqui 7 — Asti 5, dando così un totale di 1380 lire.

Concerto — Mercoledì 31 Luglio all'albergo Roma (Bagni) avrà luogo un gran concerto dato dal pianista signor Capello Amedeo col gentile concorso del maestro Penengo, del pianista Bianchi Palmiro, e di tutti i professori componenti il settimanale nel salone delle Terme. Programma attraente.

La grande insidiatrice di tante giovani vite, la tisi, può essere vinta, se combattuta in tempo. — Col liquore di Pariglina del Professore Pio Mazzolini di Gubbio si sono ottenute guarigioni che parvero miracolose. Il Liquore di Pariglina è raccomandato dai Professori Baccelli, Concato, Federici, Mazzoni, Casati, Gentili. Esso è il più efficace deputativo ed il più valido ricostituente in tutte le malattie che derivano da una alterazione del sangue, erpete, scrofola, l'infaticismo, artrite, podagra. Per evitare equivoci si domandi sempre Pariglina del Mazzolini

di Gubbio. Sapore agreevole, liquido molto denso e quindi molto economico, costa L. 9 la bott. intera.

Deposito unico in Acqui farmacia SBURLATI già Piacenza.

Ai Sordi — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 23a, Via Monte Napoleone, Milano.

SCIARADA

Io trovo un bel intero
andare in gondo-
la, oltre il secondo,
sul farsi del primiero.

Spiegazione della Sciarada precedente

Luna - rio

Berchi Luigia ved. Tocco e figli ringraziano dal profondo del cuore tutti quanti vollero dare un ultimo attestato di affetto all'estinto loro rispettivo suocero ed avolo

Tocco Bartolomeo

accompagnandone la salma all'ultima dimora.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

Il sottoscritto, insegnante Lettere Italiane, Storia e Geografia, si onora avvertire i genitori degli alunni delle Scuole Tecniche e Ginnasiali che, nelle prossime vacanze scolastiche autunnali, egli darà, se richiesto, lezioni private.

Prof. CAMUFFO M.

I SIGNORI BAGNANTI che in conseguenza della cura perdono l'appetito, digeriscono male e soffrono di stitichezza, facciano uso del **Citrato Magnesia A. Brioschi**, bibita effervescente gustosissima, veramente igienica e rinfrescante la quale calma la sete e mantiene al corpo le sue funzioni regolari.

Il Citrato Magnesia granulare A. Brioschi contiene delle sostanze alcaline che lo rendono utile alle persone colpite da forme artritiche o reumatiche.

Previene e distrugge qualsiasi disturbo dello stomaco ed è raccomandato dai medici a tutti coloro che con facilità e sicurezza vogliono mantenere sempre la loro salute in ottime condizioni.

Vendita in Acqui presso Luigi Cavalier Bollino.

CONTINI GIOVANNI Accordatore di pianoforti si troverà in Acqui verso la fine del mese corrente o ai primi del venturo agosto.

Rivolgersi a questa Tipografia.

GIOVANE TRENTENNE con licenza superiore, bella calligrafia, cerca impiego, può dare di sé i migliori certificati.

Scrivere alla Gazzetta d'Acqui E. F.

Da Vendere

anche con mora al pagamento. Una Macchina a cucire usata a braccio in buonissimo stato. Rivolgersi presso la Tip. DINA.

Cercasi un Apprendista Orologiaio. Rivolgersi all'orologeria Delagriva.

BERTONASCO PIETRO

dà ripetizioni scolastiche nelle correnti vacanze.

Importante!!!

SAPONINA — V. Avviso in 4. pagina.

MONITORE DEGLI ALLOGGI

Vedi quarta pagina